

Alla Fiera di Roma il design in tempo di crisi

di MARIA GRAZIA FILIPPI

Il design al tempo della crisi. Le incertezze dei tempi non risparmiano neanche Casaidea, la rassegna italiana sull'habitat che ogni anno registra oltre 100 mila visitatori, e quest'anno, al suo trentacinquesimo appuntamento, fa i conti con la situazione di instabilità economica che coinvolge un po' tutti. E lo fa rilanciando un design che non sfugge al presente e, nella settimana di esposizione da domani al 15 febbraio alla Nuova Fiera di Roma, lancia il guanto della sfida alla crisi, al crollo della finanza, alla mancanza di certezze economiche grazie alle novità che architetti, arredatori, designer e produttori hanno realizzato in un'ottica nuova e ormai obbligata.

«In recessione il design dà il meglio di sé - spiega Luisa Bocchiet-

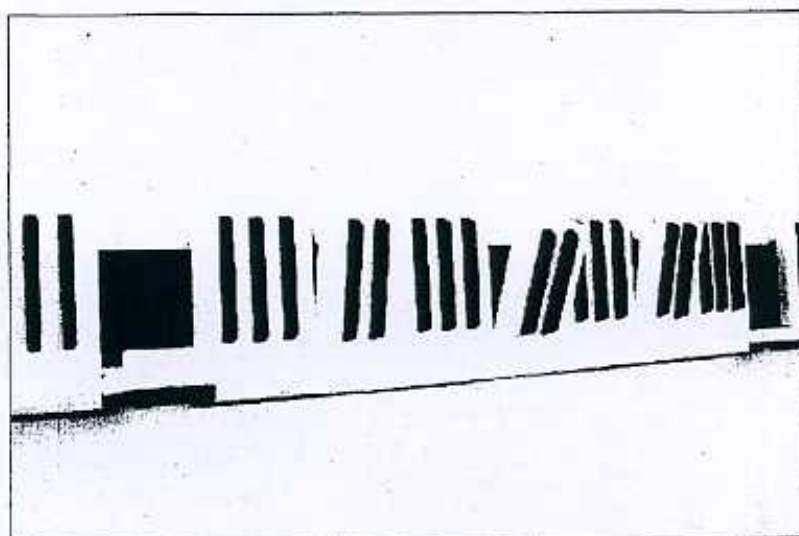
to, presidente dell'Associazione per il disegno industriale - dopo gli anni '20, per esempio, architetti come Marcel Breuer trasferiscono il tubolare metallico dall'industria all'arredamento, coniugando in modo geniale riduzione dei costi ed eleganza delle forme». Ecco così tornare di moda stili di vita, e di arredamento, più sobri, dove la qualità del disegno e della realizzazione si abbinano all'utilità e alla durata. Grande successo, dunque, per i mobili dallo stile essenziale a volte anche rielaborati dalle produzioni anni '60, che tornano di moda. Risputano le minicucine di Joe Colombo oggi riproposte da Boffi, il "carrello disegnato" di Bruno Munari rilanciato da Porro, la lampada "Gatto" dei fratelli Castiglioni riproposta da Flos, mentre l'ecolo-

gia si trasforma in eco-chic e punta sui materiali riciclabili e di minimo impatto ambientale.

Ma l'impresa di trasformare e reinventare una casa a nostra immagine e somiglianza passa ovviamente anche per la fantasia di ognuno: la cassetta "Vitruvio" diventa asimmetrica e trasportabile su ruote ed "Henrik", l'appendiabiti di Susanna Nobili, rallegra la parete con una tastiera di pianoforte dai tasti trasformati in grucce.

Novità di questa edizione il primo "Festival del Progetto", in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia, che incorpora tutti gli eventi storici come "L'officina delle Arti" promossa dalla Regione Lazio, e ne sviluppa di nuovi in una sorta di "laboratorio" di idee sulla casa di oggi e del domani.

Ingresso libero da lunedì a venerdì, sabato e domenica 8 euro.



Tre esempi di design a "Casaidea" aperta da domani al 15 febbraio